



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il COMUNE DI VARESE con sede in Varese, via Sacco n. 5, Codice Fiscale 00441340122 e partita IVA 00441340122, nella persona del Sindaco pro tempore avv. Galimberti Davide (il “Comune”)

E

FONDAZIONE LEONARDO ETS, per brevità di seguito denominata “Fondazione Leonardo” con sede legale in Roma, Via Montello 10, Codice Fiscale 97996500589 e partita IVA 15035451002, rappresentata dal Direttore Generale Helga Cossu (la “Fondazione”)

di seguito, il Comune e la Fondazione congiuntamente le “Parti”, e disgiuntamente la “Parte”

PREMESSO CHE

- la Fondazione Leonardo persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con l’obiettivo di promuovere la crescita culturale della società civile riguardo ai temi della scienza, della tecnologia e dell’industria. In particolare, la Fondazione si propone di condividere con la società civile, mediante programmi di divulgazione, il sapere scientifico e tecnologico necessario per una corretta interpretazione dei cambiamenti sociali in atto e per fornire strumenti di conoscenza idonei ad affrontare le sfide sociali dell’era digitale;
- le Parti collaborano da tempo nell’organizzazione di iniziative e attività in linea con le finalità costitutive della Fondazione nel territorio del Comune di Varese;
- il Comune intende restituire alla propria comunità uno spazio con forte valenza storica e industriale per la città, valorizzandone gli aspetti identitari;
- il Comune esporrà un velivolo MB-326 di proprietà dell’Amministrazione (il “Velivolo”) al fine di valorizzare il patrimonio culturale dell’area che un tempo ospitava l’azienda aeronautica Aermacchi (l’“Area ex Aermacchi”);
- con il presente protocollo di intesa (“Protocollo”) le Parti intendono definire i termini e le condizioni per la valorizzazione dell’Area

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OBIETTIVI

Le Parti si impegnano a collaborare per riqualificare l’Area ex Aermacchi e, in particolare, concordano di predisporre e approvare un progetto culturale in linea con le finalità del presente Protocollo.



In particolare, la Fondazione si occuperà di:

- supportare il Comune nella scelta del posizionamento del Velivolo nell'ambito dell'Area ex Aermacchi;
- fornire dei contenuti didattici a scopo divulgativo (brevi testi, foto storiche e disegni tecnici) che raccontino la memoria tecnologica e industriale del sito oggetto d'interesse e che valorizzino il patrimonio storico dell'ex Aermacchi;
- contribuire alla valorizzazione dell'area giochi per bambini prevista dal progetto di riqualificazione affinché il tema aeronautico e il riferimento al "mondo del volo" sia un unico fil rouge narrativo, fermo restando che ogni intervento che comporti un onere economico sarà a carico del Comune;
- supportare con fotografie e disegni storici la realizzazione di un'opera d'arte contemporanea ispirata al tema aeronautico e alla vocazione industriale del territorio;
- collaborare alla realizzazione di progetti e attività culturali, di carattere storico, che prevedano il coinvolgimento di scuole e cittadinanza.

Resta inteso che la Fondazione nello svolgimento delle proprie attività si potrà avvalere del Centro di Documentazione Storica Aermacchi.

ART. 2 – COSTI

Ciascuna parte sopporterà i costi relativi allo svolgimento delle proprie attività.

ART. 3– DURATA

Il presente Accordo ha validità ed efficacia per 1 (uno) anno a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso.

ART. 4 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse all'affidamento e all'esecuzione del presente Protocollo nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. (di seguito congiuntamente la "Normativa Privacy Applicabile").

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto dei principi stabiliti dal GDPR ed in particolare di necessità, minimizzazione e limitazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.



ART. 5 – CLAUSOLA DI INTEGRITÀ

Ciascuna Parte garantisce e assicura che nello svolgimento delle attività connesse al presente Protocollo:

- I. si conformerà i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza, integrità e trasparenza;
- II. opererà nel pieno rispetto di tutte le leggi, norme e regolamenti applicabili
- III. osserverà, garantendone l'ottemperanza da parte dei propri funzionari, dipendenti, nonché agenti, consulenti, rappresentanti impiegati, per tutta la durata dello stesso, ogni normativa e regolamento in materia di anticorruzione applicabile, ivi compreso, il D.lgs. n. 231/2001.

Ciascuna Parte si impegna a informare l'altra Parte di qualunque fatto o circostanza potenzialmente in contrasto con i valori, principi e regole di condotta indicati nei sopra citati documenti di cui siano venute a conoscenza in ragione del rapporto contrattuale in essere.

La violazione di uno qualsiasi dei principi e delle previsioni contenuti nei Codici e nei Modelli su richiamati nonché il mancato rispetto degli impegni di cui al presente articolo configurano un'ipotesi di risoluzione di diritto del presente Protocollo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile.

ART. 6 – COMUNICAZIONI

Le Parti nominano un proprio referente, che monitori e sovrintenda all'attuazione ed esecuzione dello stesso.

Per la Fondazione Leonardo ETS

referente iniziativa claudia.fiasca@leonardo.com

referente attività amministrative margherita.granato@leonardo.com

Per il Comune di Varese il referente è _____.

Il Responsabile nominato dal Comune assumerà il ruolo di segretario verbalizzante delle riunioni e degli incontri.

Roma, xx xx xxxx

Comune di Varese
Il Sindaco
Avv. Davide Galimberti

Fondazione Leonardo ETS
Il Direttore Generale
Helga Cossu